

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia  Originale

CATEGORIA \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

## Settore Politiche Sociali

**DETERMINAZIONE n. 23 del 12.04.2013**

**OGGETTO: Impegno di spesa a favore dell'associazione CRH onlus per la continuazione del servizio CAD (Casa Alloggio Disabili ) per il primo semestre 2013.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemiladici il giorno dodici del mese di Aprile alle ore 13.00 ;

#### Visto

= la Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 dell'11.9.2009 che rideterminò la struttura organizzativa del Comune istituendo l'8° Settore Politiche Sociali e individuando il sottoscritto come la figura apicale;

= il Decreto del Sindaco prot. n. 19302 del 30.12.2011 con cui fu conferito al sottoscritto l'incarico di posizione organizzativa per il Settore Politiche Sociali dal 01.01.2012 al 31.12.2012;

#### Considerato

= che nelle more del Decreto Commissariale, anche ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 572 del 05.09.1997, e ss.mm.ii.) è necessario assicurare comunque il funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

#### Visto

= il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

= il comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (pubbl. nella G.U. n. 302 del 29.12. 2012) che ha differito al 30.6.2013 il termine per approvare il bilancio di previsione dei Comuni per l'anno 2013;

### Adotta la seguente determinazione

#### Premesso

= che con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 20 del 27.12.2012 sono stati adottati provvedimenti per garantire la continuità di interventi e servizi sociali nel 1° semestre 2013, e tra questi la frequenza del Centro diurno per disabili C.A.D. (18 utenti), dal 01.01.2013 al 30.06.2013 – precisando però – che esso terminerà il giorno precedente l'avvio del servizio associato dell'Ambito N5;

Vista l'istruttoria svolta dall'Ufficio Politiche Sociali,;

Considerato che occorre procedere all'impegno di spesa per il suddetto servizio;

Visto l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'esercizio e la gestione provvisoria che recita:

*"1. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.*

*2. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*

*3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato."*

#### Dato atto

= che con lettera del Segretario Generale del 17.1.2013, prot. n. 18 AA. GG., sono state impartite ai Responsabili dei Settori alcune disposizioni inerenti il D. Lgs. 192/2012 con cui è stata recepita la direttiva comunitaria 2011/7/UE contro i ritardi nelle transazioni commerciali che dal 1° gennaio 2013 impone misure stringenti per le PP. AA.;

= che la suddetta lettera cita le precedenti disposizioni dell'art. 9, comma 1 del D. L. 01.7.2009, n. 78 ("decreto anticrisi", poi convertito) che già prescriveva ai Comuni di adottare entro il 31.12.2009 le opportune misure per garantire il tempestivo pagamento delle forniture;

= che con la lettera è stata trasmessa la situazione di cassa al 07.1.2013 da cui emergono grosse difficoltà nel garantire i pagamenti e si disponeva che i funzionari dovevano astenersi da ogni impegno non fondamentale e che eventuali indirizzi politico – amministratori di organi dell'ente non costituivano esimenti delle responsabilità degli stessi;

= che a seguito della ricezione della lettera è stata ritirata dall'Ufficio Ragioneria, dove si trovava per l'approvazione del visto di regolarità contabile, la determinazione di questo Settore n. 7 del 21.01.2013, avente lo stesso oggetto della presente e che è stata annullata al 23.01.2013;

= che in riscontro alle suddette disposizioni e a quanto emerso nella Conferenza di servizio dell'8.2.2013, il sottoscritto Responsabile del Settore Politiche Sociali ha indirizzato al Segretario Generale:

- a) la nota dell'8.2.2013 prot. n. 2195 con cui ha evidenziato la drammatica situazione in cui si sarebbero venuti a trovare i servizi sociali del Comune per effetto delle disposizioni sopra illustrate e, pertanto, ha chiesto l'adozione di provvedimenti organizzativi e operativi per conoscere in modo attendibile se è possibile pagare entro 30 giorni le forniture di beni e servizi;
- b) la nota dell'11.2.2013 prot. n. 2336 con cui ha comunicato che per il raggiungimento delle finalità istituzionali questo Settore ha necessità di adottare 8 provvedimenti gestionali per servizi e interventi e, come richiesto dal Segretario, per ognuno di essi è stato indicato la specifica e puntuale previsione normativa e regolamentare;

= che con nota del 04.4.2013 prot. n. 70 AA. GG. il Segretario Generale ha riscontrato le suddette lettere e ha invitato lo scrivente ad effettuare una verifica dell'attualità delle condizioni che hanno portato all'avvio e al proseguimento di attività e servizi, ribadendo la consapevolezza che i tempi di pagamenti sono ben superiori ai 30 giorni;

= che dalle verifiche, dalle relazioni e dai supplementi di istruttoria fatte dagli operatori del Settore Politiche Sociali in questi ultimi due mesi, a seguito dell'instaurarsi della corrispondenza sopra citata, è emerso che il servizio in oggetto è continuato, attualmente è in corso e non si ritiene differibile a meno di creare un fortissimo disagio al cittadino beneficiario e ai suoi familiari;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Tanto premesso

### DETERMINA

per i motivi sopra indicati  
di impegnare a favore dell'Associazione Consulta Regionale Handicappati CRH onlus con sede a Napoli, al cap. 1454 " Contributi istituzioni varie servizi sociali" del redigendo PEG 2013, l'importo di € 33.000,00, corrispondente al rimborso spese forfettario mensile di € 5.500,00 per la gestione del servizio diurno semiresidenziale C.A.D. ( Casa Alloggio Disabili);  
di dare atto che il servizio si svolgerà agli stessi patti e condizioni di quello svolto sino al 2012 e che esso cesserà il giorno precedente l'avvio del servizio del Piano Sociale di Zona dell'Ambito N5 (ora Ambito N17) se esso inizierà entro il corrente semestre;  
di stabilire che si provvederà, come di consueto, alla liquidazione a ricezione dei rendiconti mensili documentati.

IL RESPONSABILE del 3° SETTORE  
Dott. Ferdinando Lavasso

Visto di regolarità contabile  
(artt. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.  
e artt. 17-18-19-20 del Regolamento di contabilità)

Li 16/04/2013

Tp. 101/13

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
Dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme 16/04/2013  
IL RESPONSABILE del 3° SETTORE  
Dott. Ferdinando Lavasso

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi  
16-04-2013 Registro pubblicazioni n. 189

IL MESSO COMUNALE